

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4708 del 16/09/2022
Oggetto	D.LGS. n. 105/2015 - L.R. n. 26/2003 E SS.MM.II.. DITTA OPOCRIN S.P.A., VIA PACINOTTI n. 3, CORLO DI FORMIGINE (MO). ISPEZIONE RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE 2021: COMUNICAZIONE CONCLUSIONI E MISURE DA ADOTTARE
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4950 del 16/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. n. 105/2015 - L.R. n. 26/2003 E SS.MM.II.. DITTA OPOCRIN S.P.A., VIA PACINOTTI n. 3, CORLO DI FORMIGINE (MO).

ISPEZIONE RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE 2021: COMUNICAZIONE CONCLUSIONI E MISURE DA ADOTTARE.

Richiamato il Decreto Legislativo 26 giugno 2015 n° 105 e s.m.i., recante “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose – Seveso III”;

viste:

- la Legge Regionale 17 dicembre 2003 n. 26 recante “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”, come modificata dalla Legge Regionale 6 marzo 2007 n. 4 recante “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a Leggi Regionali”, in particolare gli artt. 3 e 15 e dalla Legge Regionale 30 maggio 2016 n. 9, in particolare il Titolo II, Capo I, con cui è definito che le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidente rilevante, sono esercitate dalla Regione tramite ARPAE;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 1 agosto 2016 n. 1239 relativa a: Nuova Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 17 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”;
- la Determina n. 15438 del 10/09/2020 del Responsabile Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna, con la quale si assumono per lo svolgimento delle ispezioni negli stabilimenti di soglia inferiore i criteri già indicati nella nota del Ministero dell'Interno DPCPREV n. 9143 del 09/07/2020 per gli stabilimenti di soglia superiore;

richiamati, altresì:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- gli artt. 3 e 15 di cui al Titolo II, Capo I della Legge Regionale 30 maggio 2016 n° 9, con cui è definito che le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidente rilevante, sono esercitate dalla Regione tramite ARPAE;

dato atto che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 27, comma 13 del D.Lgs 105/2015, ARPAE, in accordo con la Regione Emilia Romagna, ha predisposto l'aggiornamento all'anno 2021 del Piano Regionale delle ispezioni per gli stabilimenti di soglia inferiore, comprensivo del programma annuale d'ispezione;

vista la nota di cui al prot. n. 168683 del 03/11/2021 con cui ARPAE ha comunicato alla società OPOCRIN S.p.A. il mandato ispettivo, che comprende la nomina della Commissione incaricata di accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e la limitazione delle loro conseguenze posta in atto dal gestore, presso lo stabilimento ubicato in comune di Formigine (Mo), Via Pacinotti n. 3;

visti i verbali della visita ispettiva svolta presso la Ditta OPOCRIN S.p.A. nelle giornate del 17/11/2021, 26/11/2021, 21/12/2021, 14/01/2022, 18/01/2022 e 28/02/2022;

acquisito il rapporto finale della Commissione Ispettiva, di cui al prot. 35121 del 02/03/2022, relativo all'ispezione presso lo stabilimento di OPOCRIN S.p.A., ubicato in comune di Formigine (MO), via Pacinotti n. 3, in cui la Commissione ha evidenziato la necessità di miglioramenti da attuare alla gestione del SGS (Sistema di Gestione della Sicurezza), deducibili dalle raccomandazioni (paragrafo 12.1.1) e dalle proposte di prescrizioni (paragrafo 12.1.2) indicate nello stesso rapporto;

ritenuto necessario, secondo quanto indicato all'art. 4, comma 7 della DGR 1239/2016, comunicare al gestore della ditta OPOCRIN S.p.A. le conclusioni della verifica ispettiva e le misure da adottare per migliorare la gestione del SGS-PIR (Sistema di Gestione della Sicurezza);

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-87 del 24/06/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Marina Mengoli degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- come previsto dalla Determinazione del Direttore Generale n. D.D.G. n.100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Marina Mengoli, Responsabile di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

### **il Dirigente dispone**

nei confronti di OPOCRIN S.p.A., avente sede legale in comune di Formigine (MO), Via Pacinotti n. 3, loc. Corlo e P.IVA 00156140360, in qualità di gestore dello stabilimento soggetto alle disposizioni del D.Lgs 26 giugno 2015 n.105, ubicato presso la sede legale del gestore:

1. di **prescrivere**, secondo quanto indicato al paragrafo 12.1.2 del rapporto finale di ispezione SGS-PIR redatto dalla Commissione Ispettiva, i seguenti **adempimenti necessari all'adeguamento del sistema di gestione della sicurezza**:
  - a. incrementare il numero di sensori di gas, verificandone la logica di attivazione, oppure prevedere una maggiore frequenza di tarature e controlli;
  - b. prevedere in procedura le azioni aggiuntive in caso di guasto del sensore, che andranno registrate e archiviate puntualmente.

Il gestore è tenuto a provvedere ai citati adempimenti **entro e non oltre sei mesi dalla trasmissione del presente atto**, dando comunicazione alla scrivente e al PTR RIR presso la Direzione Tecnica di ARPAE degli interventi e delle azioni intraprese in attuazione delle prescrizioni impartite.

Si precisa che, in caso di inadempienza del gestore, ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. n. 26 del 17 dicembre 2003 e s.m.i. verrà disposta la sospensione dell'attività nello stabilimento predetto;

2. di **raccomandare**, secondo quanto indicato al paragrafo 12.1.1 del rapporto finale di ispezione SGS-PIR redatto dalla Commissione Ispettiva, i seguenti adempimenti:
- a. per quanto riguarda “Organizzazione e personale” ed in particolare:
    - i. *definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività,*
    - iii. *attività di formazione ed addestramento,*
    - iv. *fattori umani, interfacce operatore ed impianto,*prevedere e registrare la **firma del RLS** nei verbali di consultazione e negli altri incontri (coordinamento, safety audit) in cui è coinvolto;
  - b. per quanto riguarda “Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti”, in particolare:
    - ii. *identificazione dei possibili eventi incidentali e analisi di sicurezza,*adottare modalità per il **coinvolgimento del personale** nella fase di identificazione dei problemi, nonché nella messa a punto delle soluzioni;
  - c. per quanto riguarda il “Controllo operativo”, in particolare:
    - i. *identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica,*
    - iv. *procedure di manutenzione,*gestire sempre gli interventi di manutenzione sui sistemi critici mediante **permessi di lavoro**;
  - d. per quanto riguarda il “Controllo operativo”, in particolare:
    - v. *approvvigionamento di beni e servizi,*precisare in procedura le **modalità di una eventuale riqualificazione** o meno di attrezzature dismesse;
  - e. per quanto riguarda la “Pianificazione di emergenza”, in particolare:
    - i. *analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione,*
    - ii. *ruoli e responsabilità,*prevedere sempre una **composizione minima della squadra di emergenza adeguata** alle operazioni previste nel PEI;
  - f. per quanto riguarda il “Controllo delle prestazioni”, in particolare:
    - i. *valutazione delle prestazioni,***rivedere alcuni indicatori**, prevedendo un'identificazione e definizione non ambigua degli stessi e aggiornando quelli non pertinenti.

Si rileva infine che la Commissione Ispettiva ritiene di dover segnalare alla Prefettura territorialmente competente la necessità di redigere un Piano di Emergenza Esterno, aspetto che verrà segnalato al Prefetto di Modena dalla scrivente con apposita comunicazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ditta interessata, al Ministero della Transizione Ecologica, al Comune di pertinenza dello stabilimento e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Per l'attività industriale esercitata nello stabilimento è comunque fatto salvo il rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, di prevenzione incendi e di tutela della popolazione e dell'ambiente.

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

LA RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODIFICA

Dott.ssa Marina Mengoli

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**